

COMUNE DI POLCENIGO

Provincia di Pordenone

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PATRIZIA PICCIN

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	5
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	6
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	16
Fondi spese e rischi futuri.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONCLUSIONI	27

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Patrizia Piccin, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 30.07.2015;

- ◆ ricevuta in data 29.06.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 82 del 28.06.2018

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 77 del 19.12.2016;

RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3 e preso atto del rinvio della contabilità economico-patrimoniale al 2018;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 02
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 01
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 07
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 38 in data 01/08/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 688,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 71 del 21/06/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.776 reversali e n. 2.596 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non ci sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non c'è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UniCredit SpA, reso entro il 30 gennaio 2018.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.560.286,29
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.560.286,29

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.560.286,29
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.100.601,27
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	1.100.601,27

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 1.100.601,27 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.039.050,08	2.132.429,02	2.560.286,29
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel corso dell'anno 2017, come negli esercizi precedenti, l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del Tuel nell'anno 2017.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 584.899,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	4.331.328,00
Impegni di competenza	-	4.531.997,30
SALDO		- 200.669,30
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	184.710,22
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	568.940,46
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		- 584.899,54

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	- 584.899,54
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	941.390,24
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		356.490,70

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		50627,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		354094,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2858733,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		88633,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		849600,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			545803,86
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-205397,86
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		545803,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			545803,86
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		340406,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		395586,38
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		134082,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		421044,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		454322,09
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		480306,53
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			16084,70
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			356490,70
		8	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		340406,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	545803,86
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-205397,86

Si propone di seguito un riepilogo sintetico dell'analisi del risultato relativo alla sola gestione corrente, sterilizzando l'operazione di estinzione anticipata dei mutui eseguita nel corso del 2017, in quanto operazione di natura straordinaria:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE		2017
Accertamenti di competenza	+	3.540.941,70
Impegni di competenza	-	3.708.333,31
SALDO		- 167.391,61
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	50.627,68
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	88.633,93
Oneri estinzione anticipata mutui 2017	+	545.803,86
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE		340.406,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	50.627,68	88.633,93
FPV di parte capitale	134.082,54	480.306,53

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	37.343,54	37.343,54
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	454.858,87	454.858,87
Per contributi agli investimenti Regione	264.008,17	264.008,17
Per contributi straordinari		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.143,39	3.143,39
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	759.353,97	759.353,97

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.936,99
Recupero evasione tributaria	40.493,26
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.143,39
Indennizzo estinzione anticipata mutui	68.585,25
Totale entrate	114.158,89
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Utilizzo sanzioni CdS	3.143,39
Estinzione anticipata mutui	68.585,25
Totale spese	71.728,64
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	42.430,25

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio finanzia spese del titolo 2 attraverso l'applicazione di avanzo economico di parte corrente.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.844.546,28, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.132.429,02
RISCOSSIONI	(+)	2.095.106,26	3.505.099,31	5.600.205,57
PAGAMENTI	(-)	1.432.056,93	3.740.291,37	5.172.348,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.560.286,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.560.286,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	180.616,60	826.228,69	1.006.845,29
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	361.938,91	791.705,93	1.153.644,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			88.633,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			480.306,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.844.546,28

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.542.586,75	2.458.464,81	1.844.546,28
di cui:			
a) Parte accantonata	746.298,23	339.844,83	257.415,40
b) Parte vincolata	1.283.451,43	1.306.105,88	1.023.638,06
c) Parte destinata a investimenti	289.688,82	164.221,66	91.206,49
e) Parte disponibile (+/-) *	223.148,27	648.292,44	472.286,33

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

- b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		1.844.546,28
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		235.800,78
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		10.000,00
Altri accantonamenti - indennità fine mandato		11.614,62
Totale parte accantonata (B)		257.415,40
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		5.699,58
Vincoli derivanti da trasferimenti		776.981,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		36.508,57
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		204.448,59
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		1.023.638,06
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		91.206,49
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		472.286,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)	

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 71 del 21/06/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	2.414.143,07	2.095.106,26	180.616,60	- 138.420,21
Residui passivi	1.903.397,06	1.432.056,93	361.938,91	- 109.401,22

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	-584.899,54
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-584.899,54
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	138.420,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	109.401,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-29.018,99
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-584.899,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-29.018,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	941.390,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.517.074,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.844.546,28

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	50.627,68	48.484,65
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	40.149,28
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	50.627,68	88.633,93
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	134.082,54	440.172,64
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	40.133,89
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	134082,54	480306,53
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 235.800,78.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 87.617,34;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 10.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da incarichi legali affidati nel corso degli esercizi precedenti.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non è a conoscenza di perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle società partecipate, pertanto non ha effettuato alcun accantonamento al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.450,30
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.164,32
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	11.614,62

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto entro il 31/03/2018 ed entro il 30/06/2018 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite la Regione FVG – Direzione Autonomie Locali – la certificazione prevista.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	39.476,78	39.421,38	99,86%	55,40	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.016,48	1.016,48	100,00%	0,00	0,00%
Totale	40.493,26	40.437,86	99,86%	55,40	100,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	13.222,33	24.265,96	18.273,14
Riscossione	13.222,33	24.265,96	16.661,55

Il contributo è stato destinato a spese per investimenti, come per gli anni precedenti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	15.640,00	4.835,30	3.143,39
riscossione	2.150,27	2.583,70	3.143,39
%riscossione	13,75	53,43	100,00
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.502,37	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	10.502,37	100,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	10.502,37	
FCDE al 31/12/2017	10.502,37	100,00%

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, è stata prevista l'attribuzione in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Nel corso del 2017, tuttavia, non vi sono stati proventi per tale tipologia.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.591,10	
Residui riscossi nel 2017	5.591,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0,00%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	31.475,80	69.784,66	-38.308,86	45,10%	51,96%
Trasporto scolastico	15.342,91	70.904,80	-55.561,89	21,64%	24,69%
Impianti sportivi	2.711,60	9.708,49	-6.996,89	27,93%	34,32%
Servizi socio-assistenziali	0,00	11.100,49	-11.100,49	0,00%	0,00%
Servizio centro diurno/miniallog.	10.012,31	28.025,29	-18.012,98	35,73%	29,64%
Totali	59.542,62	189.523,73	-129.981,11	31,42%	34,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	644.106,27	537.779,92	-106.326,35
102	imposte e tasse a carico ente	51.624,00	45.943,58	-5.680,42
103	acquisto beni e servizi	1.185.669,88	1.317.271,72	131.601,84
104	trasferimenti correnti	873.184,26	616.771,78	-256.412,48
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	176.268,68	142.841,89	-33.426,79
108	altre spese per redditi di capitale	7.317,30	75.988,58	68.671,28
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	3.227,55	3.227,55
110	altre spese correnti	118.908,62	118.908,18	-0,44
TOTALE		3.057.079,01	2.858.733,20	-198.345,81

Le variazioni negative rispetto ai redditi da lavoro dipendente (minore spesa personale per cessazioni/mobilità) sono compensate da variazioni positive per servizi (affidamenti esterni di alcune attività).

Per quanto riguarda i minori trasferimenti correnti nel 2017 la minore spesa è dovuta alla modifica nella gestione finanziaria delle entrate/spese relative all'Ambito Socio-Assistenziale, passata completamente all'Ente Gestore.

I minori interessi attivi derivano dalla estinzione anticipata e dalla rinegoziazioni di mutui effettuate nell'esercizio.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 82.089,77;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 827.346,44;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	822.464,00	537.780,00
Spese macroaggregato 103	28.859,00	17.523,00
Irap macroaggregato 102	56.395,00	39.567,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: rimborsi spese personale ad altri enti	23.112,00	101.350,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	930.830,00	696.220,00
(-) Componenti escluse (B)	103.484,00	48.488,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	827.346,00	647.732,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,00%	0,00%	0,00%

Precisiamo che l'Ente fruisce di contributi regionali in conto interessi per un importo che abbatte completamente la quota di interessi annui sui mutui in essere.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2015	2016	2017
Anno			
Residuo debito (+)	4.377.362,58	3.775.432,30	3.291.786,63
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-412.722,85	-404.703,10	-303.796,25
Estinzioni anticipate (-)	-189.207,43	-74.374,02	-545.803,86
Altre variazioni +/- (rettifica contabile refuso anni precedenti)	0,00	-4.568,55	0,00
Altre variazioni +/- (somme non somministrate mutui estinti)	0,00	0,00	-38.285,46
Totale fine anno	3.775.432,30	3.291.786,63	2.403.901,06
Nr. Abitanti al 31/12	3.157,00	3.163,00	3.151,00
Debito medio per abitante	1.195,89	1.040,72	762,90

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2015	2016	2017
Anno			
Oneri finanziari	206.081,36	176.268,68	142.841,89
Quota capitale	412.722,85	404.703,10	303.796,25
Quota capitale estinzione anticipata	189.207,43	74.374,02	584.089,32
Totale fine anno	808.011,64	655.345,80	1.030.727,46

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Sono stati rinegoziati otto mutui aventi un debito residuo al 31/12/2017 (prima del pagamento rata) di € 2.251.736,00.

Le risorse derivanti dalla rinegoziazione sono pari ad € 34.795,74 (per spese correnti o spese di investimento) per l'esercizio 2017 e ulteriori € 72.757,39 per il solo esercizio 2018.

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi regionali previsti per € 68.585,25.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 71 del 21/06/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 138.420,21;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 109.401,22

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	215,00	42.662,60	50.178,30	559.005,80	652.061,70
di cui Tarsu/tari			206,73	41.270,25	40.288,14	129.188,45	210.953,57
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	16.190,27	0,00	0,00	0,00	2.300,00	115.133,08	133.623,35
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	16.190,27					115.133,08	131.323,35
Titolo III	0,00	0,00	0,00	10.271,44	3.305,60	72.085,87	85.662,91
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS				8.250,77	2.251,60		10.502,37
Tot. Parte corrente	16.190,27	0,00	215,00	52.934,04	55.783,90	746.224,75	871.347,96
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	1.721,60	15.653,82	78.966,49	96.341,91
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					15.653,82	71.154,90	86.808,72
Titolo V	36.508,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.508,57
Tot. Parte capitale	36.508,57	0,00	0,00	1.721,60	15.653,82	78.966,49	132.850,48
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.609,40	1.037,45	2.646,85
Totale Attivi	52.698,84	0,00	215,00	54.655,64	73.047,12	826.228,69	1.006.845,29
PASSIVI							
Titolo I	1.492,91	32.219,30	17.750,63	163.699,23	115.691,87	575.080,86	905.934,80
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	2.214,00	174.324,27	176.538,27
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	11.699,99	100,00	1.189,39	125,00	15.756,59	42.300,80	71.171,77
Totale Passivi	13.192,90	32.319,30	18.940,02	163.824,23	133.662,46	791.705,93	1.153.644,84

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 688,00 per spese correnti.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		14.178,00	688,00
Totale	0,00	14.178,00	688,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.267,74.

Al riconoscimento e al relativo finanziamento dei debiti fuori bilancio si dovrà provvedere nel primo Consiglio Comunale utile.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
AMBIENTE SERVIZI SPA	12309,61	12309,61	0	33107,67	33247,91	-140,24	Conguaglio per servizi aggiuntivi che troverà copertura a bilancio 2018
HYDROGEA SPA	46269,26	46269,26	0	946,91	946,91	0	
ATAP SPA	0	0	0	0	0	0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

Dovrà provvedersi alla copertura della passività pregressa in occasione della prossima variazione al bilancio.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare altri servizi pubblici locali.

Acquisizione di partecipazioni

L'Ente ha acquisito dal 01/10/2017 la proprietà di n. 520 azioni ATAP S.p.A., a seguito deliberazione del Commissario Liquidatore ATAP S.p.A. in conformità all'art. 8, comma 5, della L.R. 09/12/2016 n. 20 ed alla Delibera della Giunta Regionale n. 1761 del 22/09/2017.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse, con deliberazione consiliare n. 43 del 28/09/2017.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 03/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 17/10/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, ad eccezione del parametro n. 1, influenzato dall'operazione di estinzione anticipata di mutui.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

POLCENIGO 09 LUGLIO 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Piccin dr. Patrizia

